


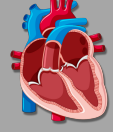


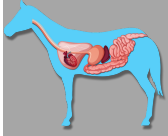
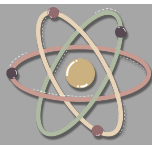



MUSEOPOLI

	?	59	?	?	?	FINE!
?	?	54	?	52		50
43	44		?	47	48	?
42		?	39	38	?	
29		31	32	?	?	35
?	?	26	?		23	?
15	?	17	?		20	?
?	13		11	10	?	8
VIA!	2	?	4		6	7

MUSEOPOLI

LE REGOLE DEL GIOCO



Numero giocatori: 2-4



Età: 11-99 anni

IL TABELLONE:

Si gioca su un tabellone sul quale è disegnato un percorso a zig zag composto da 63 caselle. Le caselle sono contrassegnate da colori, numeri, punti di domanda e altri simboli.

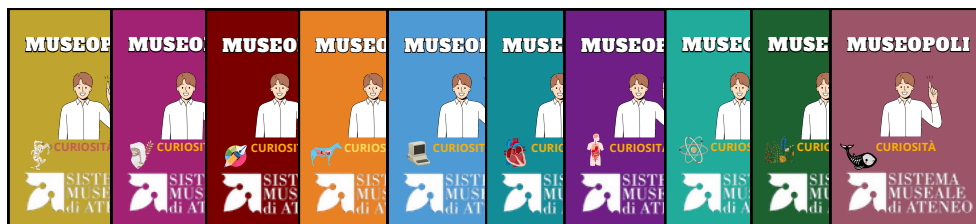


LE CARTE:

Le carte vengono suddivise in 10 mazzi "curiosità" e in 10 mazzi "domanda". Ogni mazzo è del colore del museo dell'Ateneo di Pisa corrispondente.

Lancia il dado e muovi in avanti la pedina, percorrendo il numero di caselle ottenuto tramite il lancio del dado. Lo scopo finale del gioco è quello di raggiungere l'ultima casella.

CARTE CURIOSITÀ:



Quando la pedina si ferma su una casella contrassegnata da un colore e un numero, il giocatore pesca una **carta "curiosità"** dal mazzo del museo corrispondente e legge ad alta voce le informazioni in essa contenute. La carta viene posizionata sul fondo del mazzo e il turno passa al giocatore successivo.

MUSEOPOLI

LE REGOLE DEL GIOCO

CARTE DOMANDA:

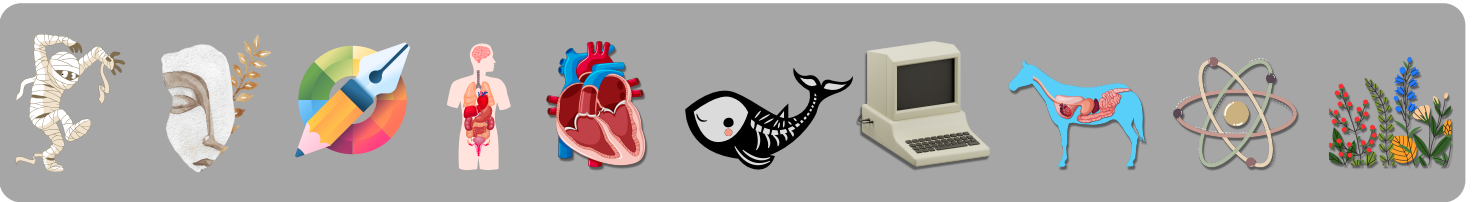


Quando la pedina si ferma su una casella contrassegnata da un punto di domanda, il giocatore alla sua destra pesca una carta "domanda" e la legge al giocatore di turno. Nel caso in cui la risposta fosse corretta, il giocatore di turno ripone la carta domanda sul fondo del mazzo, lancia di nuovo il dado e prosegue il gioco.

CASELLE MUSEO:

Le caselle contrassegnate dai simboli dei vari musei hanno un valore speciale.

Quando la pedina si ferma su una di queste caselle, il giocatore di turno può scegliere su quale museo rispondere alla domanda.



Se viene scelta la carta domanda del museo corrispondente al simbolo della casella e si risponde correttamente alla domanda, il giocatore di turno lancia di nuovo il dado e raddoppia il punteggio.

MUSEOPOLI



CURIOSITÀ

 **SISTEMA
MUSEALE
di ATENEO**



Collezioni Egittologiche



Il pisano **Ippolito Rosellini** è considerato il fondatore dell'egittologia italiana. Insieme a Jean François Champollion, Rosellini guidò la celebre Spedizione franco-toscana in Egitto e Nubia (1828-1829), voluta dal granduca Leopoldo II.





Collezioni Egittologiche



Dal 2021, le Collezioni egittologiche dell'Università di Pisa sono intitolate a **Edda Bresciani**, una tra le massime autorità dell'egittologia mondiale.





Collezioni Egittologiche



La **Collezione Picozzi** ha un valore speciale grazie al suo collegamento con la storia stessa dell'Egittologia in Italia e consiste di un **centinaio fra reperti archeologici**, provenienti dalla **valle del Nilo**.





Collezioni Egittologiche



**La donazione
Monica Benvenuti**
è una collezione di 14
strumenti in bronzo di
provenienza regale.

Nel 1968 le Collezioni egittologiche
acquisirono una raccolta di **1500**
frammenti di vasellame in
terracotta, usati anticamente come
supporto scrittorio, conosciuti come
gli **Ostraka di Ossirinco**.



MUSEOPOLI



DOMANDA



SISTEMA
MUSEALE
di ATENEO



Collezioni Egittologiche



In cosa consiste la collezione Picozzi?

- A. In più di duecento reperti provenienti dalla Valle del Nilo
- B. In alcuni reperti provenienti dal Sudan
- C. In un centinaio di reperti provenienti dalla Valle del Nilo
- D. In alcuni sarcofagi dei faraoni



Collezioni Egittologiche



Cosa sono gli Ostraka di Ossirinco?

- A. Vasi decorativi
- B. Dei sarcofagi
- C. Dei gioielli
- D. Vasi in terracotta, usati come supporto scrittorio



Collezioni Egittologiche



Da quale anno le Collezioni Egittologiche Di Pisa sono state intitolate a Edda Bresciani?

- A. 2010**
- B. 2021**
- C. 2001**
- D. 2020**



Collezioni Egittologiche



Chi è Ippolito Rosellini?

- A.** Il fondatore dell'egittologia italiana
- B.** Il fondatore del sistema museale dell'Ateneo di Pisa
- C.** Il fondatore della scuola Sant'Anna di Pisa
- D.** Il fondatore della filosofia italiana

MUSEOPOLI



CURIOSITÀ



**SISTEMA
MUSEALE
di ATENEIO**



Gipsoteca di Arte Antica



La Gipsoteca di Arte antica è stata tra le prime a nascere in Italia.

Fu fondata nel 1887 su iniziativa dell'archeologo Gherardo Ghirardini che si ispirò al modello dell'archeologia germanica.

La collezione offre oggi una sintesi delle opere più note e significative dell'**arte greca, etrusca e romana.**





Gipsoteca di Arte Antica



La **chiesa di San Paolo all' Orto** è documentata fin dal 1086. Le monache di Sant'Agostino ne ebbero la gestione fino al 1808 quando il monastero venne chiuso in seguito alle leggi napoleoniche. Dal 2005 ospita la Gipsoteca di Arte Antica dell'Università di Pisa.





Gipsoteca di Arte Antica



La collezione della Gipsoteca di Pisa comprende gessi di opere dell'arte severa e tardo arcaica greca come il gruppo di **Tirannicidi ateniesi**, l'**efeb**o di **Kritios** e la **statua di Penelope**.



MUSEOPOLI



DOMANDA



**SISTEMA
MUSEALE
di ATENEO**



Gipsoteca di Arte Antica



**Quando fu completata la
chiesa di San Paolo all'Orto?**

- A.** Nel 1806
- B.** Nel IX secolo
- C.** Nel 1986
- D.** Nel 1186



Gipsoteca di Arte Antica



Cos'è una gipsoteca?

- A.** Una custodia contenente una chitarra dei Gipsy Kings.
- B.** Un luogo dove vengono conservati i calchi in gesso di statue.
- C.** Un luogo dove vengono parcheggiate esclusivamente le jeep.
- D.** Un luogo dove vengono conservati opere di arte contemporanea



Gipsoteca di Arte Antica



**Da chi è stata fondata la
Gipsoteca di Arte Antica di Pisa?**

- A.** Dante Alighieri
- B.** Leonardo da Vinci
- C.** Edda Bresciani
- D.** Gherardo Ghirardini



Gipsoteca di Arte Antica



Da chi fu chiuso il monastero di San Paolo all'Orto?

- A.** Dal sacerdote, matematico e filosofo, Luigi Guido Grandi
- B.** Dal Re Vittorio Emanuele II
- C.** Da Napoleone Bonaparte
- D.** Da Lorenzo il Magnifico

MUSEOPOLI



CURIOSITÀ



**SISTEMA
MUSEALE
di ATENEO**



Museo anatomico veterinario



Il museo nasce a Pisa nel 1839, accoglie reperti sia di animali da produzione, sia di animali d'affezione, specialmente del cavallo. Si trovano anche dei preparati sui dromedari provenienti dalla tenuta di San Rossore.





Museo anatomico veterinario



Il museo ospita una sezione dedicata esclusivamente alle placente di bovini, piccoli ruminanti e camelidi. Sono preparati e essiccati. Sono presentati sia nella forma naturale, sia sottoforma di organi laminari





Museo anatomico veterinario



Nel museo sono presenti due scheletri di dromedario, vari esemplari che vivono nella macchia mediterranea: tre cervi, un daino e un airone.

Sono inoltre presenti esemplari esotici, scheletri completi di animali da produzione e d'affezione.





Museo anatomico veterinario



Il museo mette inoltre in esposizione le arcate dei denti incisivi di cavallo e bovino. Appartenenti sia alla dentizione decidua sia a quella permanente.



MUSEOPOLI



DOMANDA



SISTEMA
MUSEALE
di ATENEIO



Museo anatomico veterinario



Quale è la specie più presente
nel museo?

- A. Cavallo
- B. Lupo
- C. Cammello
- D. Cane



Museo anatomico veterinario



Nel museo si trovano anche:

- A.** Cammelli di San Rossore
- B.** Dromedari di San Rossore
- C.** Daini di San Rossore
- D.** Lupi di San Rossore



Museo anatomico veterinario



Nel museo si trovano:

- A.** Reperti di anatomia umana
- B.** Reperti archeologici romani
- C.** Reperti di anatomia animale
- D.** Calchi di gesso di antiche statue greche



Museo anatomico veterinario



Da cosa si può capire l'età di un animale?

- A.** Dalle unghie
- B.** Dalla pelliccia
- C.** Dalla sua dimensione
- D.** Dai denti

MUSEOPOLI



CURIOSITÀ



SISTEMA
MUSEALE
di ATENEO



Museo degli Strumenti per il Calcolo



Il museo venne inaugurato nel 2000 allo scopo di conservare e studiare esemplari di calcolatori e, più in generale, tutto ciò che è stato realizzato e scritto nell'area informatica. Nel corso degli anni il Museo è riuscito a mettere insieme una collezione di grande rilevanza anche a livello internazionale.





Museo degli Strumenti per il Calcolo



Nella sezione dedicata ai
calcolatori ci sono cinque
sottosezioni in base alla tipologia
di macchina:

- Calcolatori meccanici
- Calcolatori elettrici
- Mini e Personal Computer
- Calcolatrici Tascabili
- Grandi Calcolatori





Museo degli Strumenti per il Calcolo



La Calcolatrice Elettronica Pisana (CEP) rappresenta il fiore all'occhiello della sezione dei "grandi calcolatori". Si tratta di uno dei primi grandi calcolatori costruiti interamente in Italia. Infatti cominciò a funzionare alla fine degli anni '50 all'Università di Pisa, dove era stata costruita.



MUSEOPOLI



DOMANDA



SISTEMA
MUSEALE
di ATENEIO



Museo degli Strumenti per il Calcolo



Perché è importante la Calcolatrice Elettronica Pisana?

- A.** Perché è la più antica al mondo
- B.** Perché è uno dei primi grandi calcolatori costruiti interamente in Italia
- C.** Perché è il primo piccolo calcolatore costruito in Italia
- D.** Perché è la prima calcolatrice portatile



Museo degli Strumenti per il Calcolo



CEP è l'acronimo di:

- A.** Case edilizia popolare
- B.** Calcolatrice Elettronica Pisana
- C.** Centro energetico Pisa
- D.** Carte economiche Pokemon



Museo degli Strumenti per il Calcolo



Che cosa è esposto nel museo?

- A.** Mobili antichi
- B.** Giornalini e fumetti
- C.** Macchine legate alla storia dell'informatica
- D.** Auto d'epoca



Museo degli Strumenti per il Calcolo



**In quante sottosezioni si dividono
le macchine esposte?**

- A. 1**
- B. 5**
- C. 18**
- D. 101**

MUSEOPOLI



CURIOSITÀ



**SISTEMA
MUSEALE
di ATENEIO**



Museo della Grafica



Il museo della grafica nasce nel 1958 per volontà dell'Università e del comune di Pisa. Fu costruito per raccogliere grafiche di studiosi ma anche di appassionati. In questo museo sono raccolte vicende artistiche che hanno percorso il XIX e il XX secolo.





Museo della Grafica



Il museo della grafica si configura come una delle più importanti raccolte pubbliche di grafica contemporanea. Si trova a Pisa nel palazzo storico Lanfranchi. Questo museo ospita anche mostre temporanee.





Museo della Grafica



Il museo della grafica ospita le collezioni del Gabinetto, disegni e stampe dell'Università di Pisa, raccolta di grafica sorta nel 1967 per iniziativa di Carlo Ludovico Ragghianti.



MUSEOPOLI



DOMANDA

 **SISTEMA
MUSEALE
di ATENEIO**



Museo della Grafica



Dove si trova il museo della Grafica?

- A.** Nel palazzo del comune
- B.** Nel palazzo Gianfranchi
- C.** Nel palazzo Lanfranchi
- D.** Nella scuola Normale



Museo della Grafica



Il Museo della Grafica nasce per volontà di:

- A.** Del Comune di Pisa
- B.** Dell'Università di Pisa
- C.** Dei pisani
- D.** Del Comune di Pisa e dell'Università di Pisa



Museo della Grafica



Nel museo della Grafica sono esposti:

- A.** Solo disegni dell'Università di Pisa
- B.** Solo stampe dell'Università di Pisa
- C.** Stampe e disegni dell'Università di Firenze
- D.** Stampe e disegni dell'Università di Pisa

MUSEOPOLI



CURIOSITÀ



SISTEMA
MUSEALE
di ATENEIO



Museo di Anatomia Patologica



Il Museo di Anatomia Patologica e Paleopatologia è nato nella prima metà del XIX secolo come una raccolta di pezzi anatomici di interesse patologico e didattico prelevati da cadaveri e sistemati in vasi di vetro soffiato.





Museo di Anatomia Patologica



Il Museo accoglie un'importante collezione di reperti umani ed animali patologici di grande pregio scientifico, alcuni dei quali risalenti all'epoca granducale.



Per questo i reperti hanno anche un grande interesse storico.

La collezione comprende anche reperti ed esemplari rari.



Museo di Anatomia Patologica



La più ampia collezione del Museo comprende organi prelevati nel corso di autopsie negli anni '60 e ora conservati in alcool.

Di grande interesse per il territorio di Pisa, è la collezione di polmoni di lavoratori dei settori metallurgici e delle vetrerie, affetti da malattie dovute alle difficili condizioni di lavoro.



Museo di Anatomia Patologica



Il Museo vanta una serie di collezioni storiche. Un esempio è la collezione di calcoli vescicali, comprendente circa 50 pezzi bizzarri nella forma e nelle dimensioni, di diametro variabile da un centimetro a circa nove centimetri.





Museo di Anatomia Patologica



Nel museo è esposta anche la collezione animale che include, fra i casi più particolari, un cane a sei zampe, un gatto bicefalo ed un pulcino bicefalo a quattro zampe. É presente inoltre una piccola raccolta di ragni velenosi.



MUSEOPOLI



DOMANDA



**SISTEMA
MUSEALE
di ATENEIO**



Museo di Anatomia Patologica



Nel museo di anatomia patologica:

- A. Ci sono solo reperti umani
- B. Ci sono solo reperti animali
- C. Ci sono reperti animali e umani
- D. Ci sono solo reperti risalenti alla Preistoria



Museo di Anatomia Patologica



In quale secolo è nato il museo di anatomia patologica?

- A.** Nel 1800
- B.** Nel 1700
- C.** Nel 2000
- D.** Nel 1400



Museo di Anatomia Patologica



**In che cosa vengono conservati gli
organi prelevati nelle autopsie
degli anni '60?**

- A.** In alcool e acqua
- B.** Nel cotone
- C.** Nell'acqua
- D.** Nell'alcool



Museo di Anatomia Patologica



**Di che epoca sono le collezioni
storiche?**

- A.** Del Rinascimento
- B.** Dell'epoca napoleonica
- C.** Dell'epoca granducale
- D.** Del medioevo

MUSEOPOLI



CURIOSITÀ



**SISTEMA
MUSEALE
di ATENEIO**



Museo di Anatomia Umana



Il Museo di Anatomia Umana è intitolato a **Filippo Civinini**, medico e anatomista che redasse il primo catalogo delle collezioni del Museo anatomico di Pisa.





Museo di Anatomia Umana



Il Museo di Anatomia Umana
contiene circa 3400 reperti medici.
Tra le varie raccolte troviamo quella
osteologica che comprende singole
ossa e scheletri.

Tra questi ce ne è uno alto quasi
2 metri!





Museo di Anatomia Umana



Pisa è stata una delle prime città universitarie a possedere una Scuola Anatomica: l'insegnamento dell'Anatomia Umana iniziò per volontà di **Cosimo I de' Medici** che fece costruire un Teatro Anatomico in Via della Sapienza.





Museo di Anatomia Umana



Il Museo di Anatomia Umana conserva anche numerosi reperti archeologici provenienti dal Sud America e dall'Egitto. Di particolare importanza sono due mummie egizie, di cui una con il sarcofago originale.



MUSEOPOLI



DOMANDA



**SISTEMA
MUSEALE
di ATENEIO**



Museo di Anatomia Umana



**A quale personaggio è intitolato il
Museo di Anatomia Umana?**

- A.** Luca Ghini
- B.** Cosimo I de' Medici
- C.** Filippo Civinini
- D.** Lorenzo il Magnifico



Museo di Anatomia Umana



**Qual è stata la prima città
universitaria a avere una
scuola anatomica?**

- A.** Lucca
- B.** Pistoia
- C.** Siena
- D.** Pisa



Museo di Anatomia Umana



**Quanti reperti sono conservati
nel museo?**

- A.** Più di 3400
- B.** Meno di 200
- C.** Più di 5000
- D.** Circa 2500



Museo di Anatomia Umana



**Nel museo di Anatomia
Umana si trovano anche:**

- A.** Reperti archeologici etruschi
- B.** Due mummie egizie
- C.** Tre mummie egizie
- D.** Reperti archeologici romani

MUSEOPOLI



CURIOSITÀ



 **SISTEMA
MUSEALE
di ATENEIO**



Museo di Storia Naturale



Il Museo nasce nel 1977 e si trova all'interno della prestigiosa **Certosa di Pisa**, situatata a Calci.

Ospita molte collezioni, tra cui:
la collezione erpetologica
(anfibi e rettili);
collezioni paleoantologiche
(fossili di molluschi, coralli, spugne...);
collezioni ornitologiche
(scheletri animali e uova).





Museo di Storia Naturale



La spettacolare **galleria dei cetacei** ospita la collezione ceteologica che consiste in oltre 30 scheletri di cetacei attuali oltre a reperti fossili di specie vissute milioni di anni fa e modelli di delfini e balene a grandezza naturale.





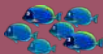
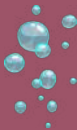
Museo di Storia Naturale



Il Museo di Storia Naturale possiede una collezione ittologica molto vasta che comprende anche reperti conservati in alcool.



Una sezione del museo è inoltre dedicata agli acquari di acqua dolce, che ospitano per la maggior parte pesci esotici.





Museo di Storia Naturale



Nella Certosa di Pisa abitavano i frati Certosini, i quali dedicavano l'intera loro vita alla preghiera e alla meditazione.



Ai Certosini era proibito parlare con gli altri esseri umani, ma... non con i gatti!



MUSEOPOLI



DOMANDA



**SISTEMA
MUSEALE
di ATENEIO**



Museo di Storia Naturale



**Cosa comprende la collezione
erpetologica del Museo di
Storia Naturale?**

- A.** Scheletri di balene
- B.** Anfibi e rettili
- C.** Fossili di molluschi e spugne
- D.** Reperti archeologici



Museo di Storia Naturale



**Con chi potevano parlare i
frati Certosini?**

- A.** Con tutti gli esseri viventi
- B.** Solo con gli uomini
- C.** Solo con le donne
- D.** Solo con i gatti



Museo di Storia Naturale



**Gli acquari del Museo di Storia
Naturale ospitano soprattutto:**

- A.** Pesci esotici
- B.** Pesci asiatici
- C.** Pesci toscani
- D.** Pesci in via d'estinzione



Museo di Storia Naturale



**Cosa comprende la collezione
ceteologica?**

- A.** Scheletri di anfibi e rettili
- B.** Scheletri di dinosauri
- C.** Fossili di animali
- D.** Scheletri di cetacei (balene, delfini...)

MUSEOPOLI



CURIOSITÀ



**SISTEMA
MUSEALE
di ATENEIO**



Orto e Museo Botanico di Pisa



É il **primo orto botanico universitario del mondo**, fondato nel 1543 dal naturalista, medico e botanico **Luca Ghini**.

Nel corso dei secoli, ha raggiunto i **due ettari** di estensione.

Ospita **piante dei cinque continenti**: le succulente dei deserti africani e americani; le piante aromatiche della macchia mediterranea; le specie delle paludi toscane; numerosi alberi secolari e tante altre.





Orto e Museo Botanico di Pisa



Uno dei più importanti direttori dell' orto botanico Pisano fu **Andrea Cesalpino**, allievo del Ghini, che arricchì la collezione con specie provenienti dalle Americhe e dall'Asia. La sua opera di classificazione **De Plantis** è considerata la base della ricerca botanica.





Orto e Museo Botanico di Pisa



L'**Orto del mirto** viene così chiamato per un esemplare di Mirto qui piantato nel 1815. Questa parte ospita specie utilizzate a scopo terapeutico, molte delle quali riconosciute anche dalla farmacopea ufficiale. Le 120 piante sono suddivise nelle quattro aiuole secondo il principio attivo e la loro funzione curativa.





Orto e Museo Botanico di Pisa



All'interno dell'**Orto del Gratta** si trovano piante ad alto fusto tra cui un tasso di quasi 20 m di altezza.

Qui sono anche presenti:

una collina che ospita piante montane, alcuni delle quali endemiche delle Alpi Apuane, e un laghetto che ospita varie specie acquatiche tra cui le ninfee e i fiori di loto.



MUSEOPOLI



DOMANDA



**SISTEMA
MUSEALE
di ATENEIO**



Orto e Museo Botanico di Pisa



**Che cosa ospita l'Orto e Museo
Botanico di Pisa?**

- A.** Solo piante italiane
- B.** Solo piante europee
- C.** Fossili di animali
- D.** Piante dei cinque continenti



Orto e Museo Botanico di Pisa



**Chi fu il più importante direttore
dell'Orto Botanico di Pisa?**

- A.** Andrea Cesalpino
- B.** Edda Bresciani
- C.** Carlo Linneo
- D.** Charles Darwin



Orto e Museo Botanico di Pisa



Perché è importante l'Orto Botanico di Pisa?

- A.** Perché è vicino a Piazza dei Miracoli
- B.** Perché è il primo orto botanico universitario d'Italia
- C.** Perché è il primo orto botanico universitario del mondo
- D.** Perché è il primo orto botanico universitario d'Europa



Orto e Museo Botanico di Pisa



Cosa ospita l'Orto del Gratta?

- A.** Un albero di mirto appena piantato
- B.** Un albero di albicocche
- C.** Un albero di tasso alto 20 m
- D.** Delle piante officinali

MUSEOPOLI



CURIOSITÀ



SISTEMA
MUSEALE
di ATENEIO



Museo degli Strumenti di Fisica



Il Museo degli Strumenti di Fisica nasce nel 2017 dal Museo degli Strumenti per il Calcolo dell'Università di Pisa. Nel corso degli anni il museo è riuscito a mettere insieme una collezione di grande rilevanza anche a livello internazionale.





Museo degli Strumenti di Fisica



Il Museo degli Strumenti di Fisica
ospita una collezione di strumenti
scientifici e astronomici risalenti ai
secoli 1700,1800 e alla prima metà
del 1900.





Museo degli Strumenti di Fisica



Il museo conserva anche le invenzioni dello **scienziato Antonio Pacinotti**, tra cui la celebre “macchinetta”, la prima dinamo- motore a corrente continua.





Museo degli Strumenti di Fisica



Il museo è connesso alla **ludoteca scientifica** dove si possono fare molti giochi e esperimenti scientifici, come ad esempio: attività sulla caduta dei gravi, sull'elettricità e il magnetismo, sull'astrofisica, sui giochi con luce e ombre, sulla chimica investigativa... e molto altro ancora!



MUSEOPOLI



DOMANDA



**SISTEMA
MUSEALE
di ATENEIO**



Museo degli Strumenti di Fisica



Chi era Pacinotti?

- A. Un fisico che si occupava di caduta dei corpi
- B. Un aiutante di Galileo che vestiva però più moderno
- C. L'inventore della dinamo-motore a corrente continua
- D. Un alchimista che scoprì come mutare il piombo in oro



Museo degli Strumenti di Fisica



Il Museo degli Strumenti della Fisica ospita:

- A. Solo strumenti astronomici
- B. Solo strumenti di fisica
- C. Solo strumenti per la chimica
- D. Strumenti di fisica e di astronomia



Museo degli Strumenti di Fisica



La Ludoteca scientifica di Pisa:

(due risposte esatte)

- A. É connessa al Museo degli Strumenti della Fisica
- B. É un luogo di ritrovo per i bambini
- C. É connessa al Museo degli Strumenti per il calcolo
- D. É un luogo in cui si possono fare esperimenti e giochi scientifici